

Fili di trazione

Questa scheda informativa è stata progettata come supplemento alla sua prima consultazione, per cercare di rispondere a tutte le domande che può porsi se prevede di sottoporsi ad un trattamento di lifting non chirurgico con fili di trazione. Lo scopo di questo documento è di fornire tutte le informazioni necessarie ed essenziali per consentirle di prendere la sua decisione nella completa conoscenza dei fatti. Si consiglia pertanto di leggerlo con massima attenzione.

• DEFINIZIONE

Con l'invecchiamento, il tessuto connettivo del viso diventa più sottile e le fibre della pelle perdono la loro forza strutturale ed elasticità. La mancanza di elasticità conduce a un progressivo cedimento dei contorni del viso e alla comparsa delle rughe.

Le tecnologie più recenti permettono di **rimodellare il viso in maniera efficace e duratura con procedure minimamente invasive con un tempo di recupero veloce e un rischio di complicazioni minimo.**

I fili di trazione biocompatibili e riassorbibili creano un effetto tensore per risollevare e sostenere la pelle del viso rilassata. La particolare composizione dei fili riassorbibili favorisce la stimolazione del tessuto cutaneo (collagenogenesi) con un effetto di ringiovanimento, rinnovata elasticità e maggiore definizione dei contorni delle aree trattate correggendo le imperfezioni senza alterare l'espressione naturale del viso. I fili vengono posizionati tramite aghi sottilissimi, lungo i vettori di cedimento del tessuto per **risollevare e sostenere** la pelle del viso rilassata. Essi donano un immediato effetto lifting contrastando il rilassamento cutaneo con un meccanismo di sollevamento biologico. Una volta che i fili si sono riassorbiti i tessuti hanno formato una struttura naturale che rende l'**effetto lifting duraturo nel tempo.**

I fili di trazione si dividono in due categorie: **fili a rapido riassorbimento** (entro un anno) e **fili riassorbibili nel lungo periodo** (da 2 a 4 anni).

I fili a riassorbimento rapido sono solitamente formati da un filamento di acido polilattico o policaprolattone che presenta sulla superficie delle incisure (spine) o coni che permettono ai tessuti di aggarrarsi al filo. Vengono introdotti nel sottocute tramite due aghi montati alle due estremità del filo stesso. Sono indicati per risolvere casi di ptosi dei tessuti di lieve entità perché il filo non è

agganciato a strutture fasciali o tendine del volto e di conseguenza il loro potere sospensivo è limitato, sia nel tempo che dal peso del tessuto da liftere. I tessuti sono aggarrati al filo e devono avere una buona compattezza.

I fili a lento riassorbimento sono formati da un filamento intrecciato di Poli(capro)amide. Non presentano "spine" sulla superficie perché non sono necessarie, sono semi elastici, a differenza degli altri spinati che sono rigidi. Sono indicati per risolvere casi di ptosi da media ad avanzata e la loro azione è molto energica. I tessuti vengono trazionati dal filo che è agganciato saldamente ad una struttura fasciale molto robusta. Vengono introdotti con degli appositi "introduttori" a punta smussa, non taglienti per non ledere i tessuti sottocutanei. Necessitano di una piccola apertura sul piano cutaneo che serve sia per agganciare saldamente il filo in profondità e sia per occultare il nodo una volta che il filo è stato inserito. Questo trattamento può competere con il minilifting e con il lifting chirurgico vero e proprio senza esporre al post operatorio severo del lifting chirurgico essendo minimamente invasivo.

• INDICAZIONI

I fili di sospensione e trazione ci vengono in aiuto in tutti quei casi in cui sia troppo presto sottoporsi a un minilifting più propriamente chirurgico ma sia necessario sollevare alcune parti del volto che sono *cadute* e che ci consegnano un aspetto non più giovane, stanco e invecchiato. Non sono certamente indicati nei casi di importanti cedimenti, perché la pelle in eccesso con questa metodica non viene eliminata, ma solo compattata.

Il volto è quello che dà i risultati migliori, ma possono anche essere utilizzati sulle braccia, nell'interno cosce e in genere in tutte quelle zone dove la parte da sollevare non sia particolarmente pesante.

- Perdita di volume a livello del terzo medio del viso con accentuazione dei solchi naso labiali

- Pazienti con rilassamento del terzo inferiore del viso
- Pazienti con perdita della definizione del contorno mandibolare
- Rilassamento del collo
- Rilassamento dell'area perioculare e del terzo superiore del viso

L'uso dei fili è stato di recente perfezionato con tecniche che sfruttano la direzione delle linee di Langer e possono essere trattate le **seguenti zone**: interno braccia e coscia, addome, glutei, seno.

• CONTROINDICAZIONI

Essendo il lifting non chirurgico una metodica relativamente semplice e poco invasiva non esistono controindicazioni mediche a tale trattamento.

• PRIMA DEL TRATTAMENTO

La prima cosa da fare è lo studio della parte da sostenere per evidenziare quelli che sono i cedimenti o i vuoti per poter pianificare il trattamento. Vengono evidenziati i punti di inserimento dei fili e la direzione di trazione da esercitare.

• TRATTAMENTO

Il trattamento con fili di sospensione viene effettuato ambulatorialmente. Dopo una visita preliminare si procede in maniera accurata a marcare con una penna dermografica le aree del viso, del collo o del décolleté che devono essere trattate in base alla situazione e alle richieste del paziente, al disegno sul derma dei punti di entrata e di uscita dei fili ed alla determinazione della loro quantità per parte. Si esegue l'anestesia locale esclusivamente nei punti di entrata e di uscita dell'ago e si prepara il foro del punto di inserimento con un ago specifico. Si procede, quindi, all'inserimento dei fili. In ultimo, per completare il lavoro si eseguirà manualmente un massaggio compressivo che sarà utile a posizionare al meglio il filo ed a far salire il derma nel punto di inserimento centrale dell'ago. La durata dell'intervento è di circa 60 minuti. Si dovranno però avere a disposizione alcuni giorni di convalescenza perché la procedura si stabilizzi. I fili garantiscono un effetto lifting immediato, la produzione di collagene endogeno, la stimolazione del ringiovanimento cutaneo. La bellezza di questo trattamento consiste nel non necessitare di degenza né tempo di recupero. Il paziente è presentabile da subito. Appena terminato il trattamento il paziente

non presenta alcun segno visibile tranne un leggero rossore che scompare in pochi minuti potendo riprendere le sue normali attività quotidiane senza alcuna limitazione non essendo necessaria nessuna medicazione. In un secondo momento il materiale inserito stimola i fibroblasti a produrre collagene e fibrosi che nel tempo si traduce in aumento dei volumi con rimodellamento dei contorni del viso e del corpo.

• DOPO IL TRATTAMENTO

Igiene accurata con disinfezione delle zone di introduzione del filo. Nell'immediato evitare sport da contatto, trazioni o traumi sul volto, non comprimere la sede di inserzione del filo e possibilmente cercare di dormire supino.

In caso di malattie correlate con prolungato sanguinamento (anemia, sindrome di Raynaud, ecc.) può presentarsi un relativo ematoma post trattamento, che può perdurare per alcuni giorni.

Alla fine dell'intervento si sentirà la pelle tirata, ci potranno essere delle piccole grinze (*dimple*) che si evidenziano particolarmente durante i movimenti, e che si distenderanno nei giorni successivi seguendo i movimenti del paziente o la depressione della pelle nel punto di inserimento dell'ago, che normalmente viene evitata dal massaggio compressivo a fine seduta. I tragitti dei fili saranno evidenti, perché leggermente gonfi e andranno sgonfiandosi in un paio di giorni.

Nei giorni successivi possono comparire ecchimosi (lividi) che si risolvono spontaneamente. Può rendersi necessaria una terapia antidolorifica/antinfiammatoria per qualche giorno per evitare ogni fastidio.

• RISULTATO

I risultati saranno visibili nel giro di un paio di settimane quando i fili si stabilizzeranno, scomparirà il gonfiore e gli ematomi.

I risultati dell'inserimento dei **fili di trazione** durano dagli 8 ai 18 mesi.

• VANTAGGI

I vantaggi sono molteplici:

- Necessitano di una semplice anestesia locale.
- Favoriscono l'incremento di fibroblasti, collagene, fibre elastiche e della matrice cellulare di acido ialuronico - nel periodo di permanenza del

filo nella nostra cute l'organismo produce, tutto attorno al filo, una sorta di legamento naturale che permette di mantenere un certo risultato nel tempo, dopo il riassorbimento del filo, di conseguenza la persona non osserverà una ricaduta dei tessuti come all'inizio.

- Migliorano la vascolarizzazione.
- Sono totalmente riassorbibili in massimo 18 mesi.

Il consiglio è di rivolgersi sempre a professionisti competenti e preparati, che sapranno indicare la soluzione migliore per ogni singolo caso, in totale sicurezza.

DOTT.SSA LAURA CURIC